

Una saetta danneggia il campanile di San Rocco

Pubblicato: Lunedì 20 Agosto 2007

Oltre ai disagi alla viabilità e ai numerosi inconvenienti nelle case dei gallaratesi, il nubifragio abbattutosi oggi, lunedì 20 agosto, sulla città ha colpito anche il **patrimonio storico-artistico**: una saetta ha danneggiato il campanile della chiesetta di San Rocco, lungo il Sempione appena a nord del centro storico.

I lavori di restauro esterno erano pressoché terminati, ma ora  la riapertura al pubblico dovrà essere rinviata a data da destinarsi, per riparare ai danni provocati dal nubifragio odierno: la saetta ha colpito, nelle prime ore del mattino, la parte alta del campanile della chiesetta di San Rocco, provocando il **crollo di una parte della cella campanaria sulla sottostante via**. Sul posto è giunta immediatamente una pattuglia della Polizia Locale, che ha chiuso al traffico il tratto finale della stretta via San Rocco, sulla quale è caduta una **pioggia di calcinacci e mattoni** mandati in pezzi dal violento fulmine; la situazione è stata immediatamente monitorata anche dall' architetto **Giorgio Luini**, progettista dei recenti lavori di restauro, e successivamente da una impresa specializzata che ha verificato la situazione statica del campanile. I Vigili del Fuoco erano infatti impegnati in numerosi interventi d'urgenza su tutto il territorio comunale.

La torre campanaria – risalente al Settecento – è la parte più recente dell'edificio sacro, il cui **nucleo originario risale al XVI secolo**. I lavori di restauro, avviati lo scorso anno, hanno portato ad una intonacatura esterna che ha restituito alla chiesetta l'aspetto precedente ai restauri del dopoguerra: questi ultimi avevano rimesso in vista le murature miste, in pietra e mattoni, dell'edificio, esponendole, nel contempo, all'aggressione degli agenti atmosferici. Possibile dunque che il consolidamento dell'edificio abbia avuto la sua parte nel contenere i danni, imprevedibili, causati dalla saetta. **Una valutazione complessiva sarà possibile solo una volta completati i rilievi**.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it